

# L'INFORMATORE

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE**

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

## FAME NEL MONDO, PIAGA INACCETTABILE



Si è chiuso il summit della Fao riunito a Roma nel tentativo di porre una vigorosa soluzione al tragico ed urgente problema della fame nel mondo. I giornali hanno parlato di proposte discordanti e deludenti, di esternazioni vergognose, di grandi declamazioni, di compromessi senza una vera strategia globale. Insomma la crisi alimentare verrà risolta (?) in un prossimo futuro: la fame può aspettare!

A questo punto - per creare una coscienza cristiana - mi sembra opportuno riportare qualche osservazione che il Papa ha fatto nel discorso indirizzato ai rappresentanti delle nazioni presenti. La fame insomma non è fatalità. Bisogna agire con giustizia.

- Ha richiamato al dovere di porre delle soluzioni ai sistemi produttivi spesso condizionati da limiti strutturali, nonché da politiche protezionistiche e da fenomeni speculativi che relegano intere popolazioni ai margini dei processi di sviluppo.
- Ha ribadito con forza che la fame e la malnutrizione sono inaccettabili in un mondo che, in realtà, dispone di livelli di produzione, di risorse e di conoscenze sufficienti per mettere fine a tali drammi ed alle loro conseguenze.
- Ha ricordato che la grande sfida di oggi è quella di "globalizzare" non solo gli interessi economici e commerciali, ma anche le attese di solidarietà, nel rispetto e nella valorizzazione dell'apporto di ogni componente umana.
- Ha rinnovato l'auspicio, già proposto alla sede dell'Onu, che è urgente superare il paradosso di un consenso multilaterale che continua ad essere in crisi a causa della sua subordinazione alle decisioni di pochi.
- Infine l'invito a collaborare in maniera sempre più trasparente con le organizzazioni della società civile impegnate a colmare il crescente divario tra ricchezza e povertà.

Il Papa termina esortando a proseguire con coraggio nelle riforme strutturali che, a livello nazionale, sono indispensabili per affrontare con successo i problemi del sottosviluppo, di cui la fame e la malnutrizione sono dirette conseguenze. Una conclusione per noi tutti: *"Se abbiamo a cuore il destino dei popoli nella morsa della fame potremo continuare indisturbati a mangiare frutti esotici fuori stagione, sapendo che per coltivarli i contadini locali hanno rinunciato a seminare riso o grano?"*

## EMERGENZA EDUCATIVA



In attesa del nuovo piano pastorale diocesano sull' "educare", sapere che questo problema è pure tema di dibattito nell'ambito della Chiesa nazionale, ci rende certi di un impegno attuale e soprattutto di apporti qualificati di sostegno.

Educare non è mai stato facile, e oggi sembra diventare sempre più difficile. Lo sanno bene i genitori, gli insegnanti, i sacerdoti e tutti coloro che hanno dirette responsabilità educative. Si parla perciò di una grande emergenza educativa, confermata dagli insuccessi a cui troppo spesso vanno incontro i nostri sforzi per formare persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita. Ciononostante Benedetto XVI alla Conferenza Episcopale Italiana ha avuto sul tema parole di speranza "Non temete! Tutte queste difficoltà non sono insormontabili. Sono piuttosto, per così dire, il rovescio della medaglia di quel dono grande e prezioso che è la nostra libertà, con la responsabilità che giustamente l'accompagna".

La riflessione del Papa quindi disegna prospettive di impegno e di fiducia perché nella storia e nella vita delle persone quando vengono a mancare le certezze essenziali, il bisogno di valori che danno significato alla vita torna a farsi sentire in modo impellente.

Così, per la Chiesa, aumenta oggi la domanda di una educazione che sia davvero tale. A valori antichi e nuovi. Valori di cui si avvertono assenza ed esigenza di fronte a molti fatti personali e pubblici.

La domanda di educazione, non solo da parte delle nuove generazioni, dunque esiste, anche se nascosta oppure messa fuori dai grandi circuiti mediatici e culturali con i quali peraltro occorre misurarsi con competenza e a testa alta. Come sempre la Chiesa si presenta agli incroci decisivi della storia con il suo volto paterno e materno che rivela un amore ben lontano da paternalismi e giovanilismi inconcludenti. Sceglie il volto della responsabilità, della credibilità e della libertà: quello che i giovani cercano, a volte confusamente, a volte disperatamente.



La tua voglia di aiutare gli altri non andrà in pensione.

*Firma il modello CUD per destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica.*

Portalo al sabato pomeriggio in casa parrocchiale dove si è aperto un centro di raccolta di dette certificazioni

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

### ÄDomenica 8 giugno: X° del Tempo Ordinario

- ore 10.00 : \* Chiusura dell'Anno Catechistico  
\* Presentazione alla Comunità dei bimbi della classe 2ª Primaria e consegna del "Piccolo Catechismo" della Parrocchia.  
\* Annuncio ufficiale del Grest 2008

### ÄLunedì 9 giugno

- ore 15.00 : Incontro di A. C. Adulti  
ore 21.00 : Incontro Genitori bimbi 2ª Primaria in Oratorio per l'organizzazione della Scuola di Catechismo

### ÄMartedì 10 giugno

- ore 21.00 : Riunione C.P.A.E. in casa parrocchiale

### ÄMercoledì 11 giugno: S. Barnaba, Apostolo

- ore 21.00 : Incontro Gruppi Missionari di Zona in casa parrocchiale con P. Ballabio

### ÄGiovedì 12 giugno

- ore 21.00 : Incontro aperto a tutti in particolare agli Animatori, Volontari e a coloro cui sta a cuore la realtà dell'Oratorio

Tema: "Parliamo del nostro Oratorio"

## FESTA PATRONALE SANTI VITO e MODESTO



### ÄSabato 14 giugno: Vigilia della Festa

- ore 21.00 : \* Concerto Corpo Musicale "G. Puccini" sul sagrato.  
\* Saluto ufficiale alle Suore Dorotee in partenza.  
Rinfresco

### ÄDomenica 15 giugno: Festa patronale

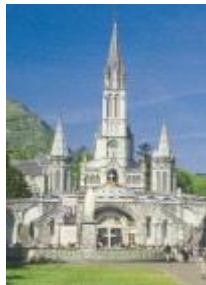
- ore 10.30 : \* S. Messa concelebrata  
\* Omaggi di riconoscenza alle Suore Dorotee.  
Partecipa la Corale L. Picchi Rinfresco.  
ore 15.30 : \* Preghiere al Santo patrono  
\* Benedizione eucaristica.

Nei giorni di sabato e domenica in chiesa viene distribuito il caratteristico "Pane di San Vito"

## 12 - 18 ottobre PELLEGRINAGGIO GIUBILARE a LOURDES

insieme alla Diocesi guidati dal Vescovo  
Si offrono varie possibilità di viaggio.

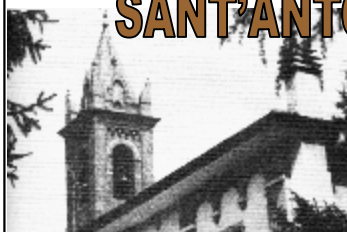
Rivolgersi a Piera Bernasconi per  
notizie dettagliate (333/28.12.193)



## cesto della solidarietà'

Nel mese di giugno si raccolgono  
confezioni di pelati

## SANT'ANTONIO DI PADOVA



### PRESSO IL CONVENTO

### ÄVenerdì 13 giugno: Festa

ore 7.30 - 10.30 - 18.30 :  
Sante Messe e distribuzione  
dei "panini di Sant'Antonio".

ore 21.00 : Processione con la statua di Sant'Antonio  
Partecipano la Corale e il Corpo Musicale di Cermenate

*Nel salone e nel chiostro del Convento  
sono allestiti la Pesca e il Banco di beneficenza*

### ÄSabato 14 giugno a Pavia

ore 10.30 : Ordinazione sacerdotale di fr. Giovanni

### ÄDomenica 15 giugno a Cermenate

ore 10.00 : Prima S. Messa di fr. Giovanni Farimbella  
Sull'avviso sacro predisposto migliori notizie

## Grest 2008



E così eccoci giunti al faticoso  
giorno in cui proclameremo  
ufficialmente la sua apertura.  
Accenderemo il fuoco con la  
magica formula che evoca tante  
sorprese, favolose immagini.  
I nostri ragazzi entreranno con  
lunedì 9 in quel fantastico mondo  
dell'avventura estiva oratoriana!

**BUON GREST 2008**

## NUOVI ITINERARI DI FEDE PER I FIDANZATI



Alla luce del nuovo rito del Matrimonio, i vecchi "corsi-fidanzati" vanno ripensati come itinerari di fede, come occasione di rievangelizzazione all'interno della comunità parrocchiale, scanditi sui tempi dell'anno liturgico. Dice infatti il documento CEI *Celebrare il mistero grande dell'amore*, che «per la comunità ecclesiale si tratta di aiutare i fidanzati a compiere un cammino di maturazione, perché il Sacramento che celebreranno sia, nello stesso tempo, segno della loro fede e sorgente di un'esistenza nuova nella vita matrimoniale».

Per i fidanzati seguire il ciclo dell'anno liturgico è inserirsi progressivamente nel mistero di Cristo sposo, culminante con la Pasqua. Le celebrazioni, che esprimono la grazia di Dio che accompagna la coppia in cammino, trovano il loro fondamento nell'Eucaristia domenicale, alla quale coloro che sono inseriti nell'itinerario di ripresa della vita cristiana sono invitati a partecipare regolarmente: senza Eucaristia non si può essere cristiani né membra del corpo di Cristo che è la Chiesa. L'Eucaristia è la fonte del Matrimonio cristiano, alleanza d'amore di Cristo con la Chiesa. L'Eucaristia ben vissuta è una risorsa inesauribile per la vita di coppia, un potente energetico che attraverso i suoi riti educa all'accoglienza, al dialogo, al servizio, alla missione.

**GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2008 alle ore 21.00**  
presso l'Oratorio di FINO MORNASCO incontro di Zona  
per tutte le persone sensibili al nuovo discorso.